



# ROTARY CLUB

MILANO PORTA VERCELLINA

## BOLLETTINO DEL CLUB

Bollettino n. 08 - 1994/95

Riunione conviviale di Lunedì 26 Settembre 1994

PRESIDENTE: Giuliano SCHIRALDI

SEGRETARIO: Giuseppe BOSSI

SOCI PRESENTI: ALBERTI DE MAZZERI = ALLEGRENI = AMATO =  
ARTESI = BANFI = BARROW = BEGA = BEONIO  
BROCCHIERI = BERTELE' = CANDIANI = CHIAP-  
PE = COLOMBI = COSTA = DEBICKE' = FORTI =  
GAVAZZI = GUAINERI = MARCELLO = MECIANI =  
MOLTENI = ORIGONI = MANSARELLA = PEDRONI =  
PERNIGO = PERRINO = PRESTINI = REVEDINI =  
ROVATTI = SANVITO = SCAPINI = SCHIRALDI G.  
SILVIOLI = VALERIO = VENTURINO = ZANCAN =  
ZANOCCOLI =

PERCENTUALE DI PRESENZA: 46%

OSPITI DEL ROTARACT: Ilaria RANUCCI = Patrizia RIBAUDO =

ALTRI OSPITI: Andrea ZANOCCOLI, ospite del Padre

NOSTRI SOCI PRESSO ALTRI CLUBS:

SOMALVICO 22 Settembre al R.C. MI-San Siro

RELATORE➔ Dr. Ing. Vincenzo MAGRI  
A.D. della NEXUS di Lugano

TEMA: "IL TRADING DI IMPIANTI NEI PAESI DELL' EX  
U.R.S.S."

Già con l'avvento della 'Perestroika' sono mutati gli scambi internazionali.

Prima l'interscambio con l'URSS avveniva tramite grossi Enti Commerciali tutti dislocati a Mosca e le loro controparti erano le Rappresentanze Commerciali dei vari Paesi accreditate per aver fornito positivamente prodotti, servizi o commesse di importo ingente.

Una volta che le grandi decisioni venivano prese dal Politburo, nell'ambito della pianificazione di lungo periodo, tutto avveniva tra questi grandi Enti commerciali sovietici e le grandi imprese multinazionali.

Ora con la caduta del comunismo é finita l'epoca dei megaprogetti e si richiedono piccoli impianti di trasformazione di prodotti primari in secondari. Purtroppo manca del tutto la cultura manageriale, la capacità di programmazione, il concetto del 'just in time' e la consapevolezza degli 'oneri finanziari' che gravano sui progetti non ben definiti e coordinati.

Mancano anche le risorse finanziarie in quanto le banche occidentali dopo negative esperienze hanno negato l'affidabilità alle iniziative di esclusiva matrice sovietica..

I Paesi occidentali hanno fatto molte promesse in termini di aiuti, ma pochi sono stati in concreto per cui in Unione Sovietica hanno grossi problemi sia le grandi che le piccole aziende.

In questo contesto si é sviluppato ed é cresciuto negli ultimi anni il fenomeno del 'Trading di impianti'.

Esso si sviluppa secondo diversi tipi di contratto di cui i più frequenti, secondo un diverso grado di rischio, sono:

- 1) Il "COUNTERTRADE" cioè uno scambio di materie prime contro fornitura di impianti: si perfeziona con 2 contratti separati.

Prima arrivano le materie prime il cui controvalore accreditato su uno "ESCROW ACCOUNT" servirà poi a pagare gli impianti ricevuti. E' senz'altro il più diffuso.

- 2) Scambio di materie prime contro semilavorati, poco seguito e più rischioso
- 3) 'BY BACK' il prezzo degli impianti viene pagato parzialmente con i prodotti stessi dell'impianto. E' senz'altro il più rischioso.

INTERVENTI DI: BARROW = CALELLA = DEBICKE' = GAVAZZI = FOR-  
TI = REVERDINI = COLOMBI = ARTESI = ROVATTI=

PROSSIME RIUNIONI:

Lunedì 3 ottobre -ore 12.45  
Società del Giardino

Luca ORIANI, Dirett. Gen.  
della Editrice Portoria e  
Condirettore della rivista  
'Il Giornale della Vela'  
"NAVIGARE SAREBBE FACILE  
...SE...."

Lunedì 10 ottobre -ore 20.00  
Circolo Ufficiali del Reggim-  
ento di Artiglieria a Ca-  
vallo -Caserma S. Barbara  
in P.zza Perrucchetti

Gen. Carmine FIORE: attua-  
le Com.te della Brigata  
Meccanizzata 'Legnano'  
"SOMALIA: ESPERIENZE E  
RIFLESSIONI"

N.B. Per poter accedere alla caserma si prega segnalare preventivamente la propria adesione al Prefetto ROVATTI.

Lunedì 17 ottobre -ore 12.45  
Società del Giardino

Prof. Carlo LOMBARDI, Do-  
cente di impiantistica nu-  
cleare presso il Politec-  
nico di Milano.  
"RITORNO AL NUCLEARE?"